



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TUTELA AMBIENTALE

Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale

Determinazione N. 238 / 2024

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: Non assoggettamento alla procedura di VIA del progetto presentato dalla ditta BALDAN RECUPERI E TRATTAMENTI S.r.l relativo alla modifica di un impianto di recupero rifiuti speciali inerti non pericolosi in Comune di Campagna Lupia (VE) in Via Marzabotto 28.

- **Il dirigente**

VISTI:

- i. il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. la Legge n. 56 del 07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l’art. 1;
- iii. la legge regionale 18 febbraio 2016, n.4 recante “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale” ed in particolare:
 - l’art.5 che attribuisce alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le competenze in materia di V.I.A per i progetti indicati nell’allegato A della stessa;
 - l’art.7 c.9 che prevede da parte delle province e della Città metropolitana di Venezia l’istituzione del Comitato tecnico provinciale VIA;
- iv. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- v. il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l’art. 13, comma 1, lettera d), che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché di atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- vi. la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 13.02.2023, che, nel definire l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l’Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
- vii. il decreto del sindaco metropolitano n. 71 del 30/12/2023, relativo all’attribuzione dell’incarico di Direttore Generale della Città Metropolitana di Venezia all’Ing. Nicola Torricella;

- viii. l'atto organizzativo n. 3 del 30 giugno 2023 prot. n. 46241/2023, relativo al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al responsabile del procedimento dott.ssa Anna Maria Pastore;
- ix. il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 e il Documento Unico di programmazione 2024-2026, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 15.12.2023;
- x. la sezione operativa (SEO) del DUP 2024-2026 che prevede all'obiettivo strategico 07 "salvaguardia e qualità dell'ambiente" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali.
- xi. il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 13.02.2023 e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
- che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2023-2025);
 - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z08 del P.T.P.C.T.);
 - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Anna Maria Pastore che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2023-2025);
 - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2023-2025)

RICHIAMATI:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. Visto il D.lgs del 16.06.2017, n. 104 di attuazione delle direttiva n. 2014/52/UE che apporta rilevanti modifiche al titolo terzo della parte II del D.lgs n. 152/06 in merito alla valutazione d'impatto ambientale;
- iii. la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- iv. il decreto del sindaco metropolitano n. 14 del 13.03.2017 con cui è stato nominato il Comitato tecnico della Città metropolitana di Venezia;
- v. la delibera del Consiglio metropolitano di Venezia n. 17 del 28.07.2016, recante protocollo n. 69278 del 08.08.2016, con cui è stato approvato il Regolamento per il Funzionamento del Comitato Tecnico per la Valutazione di Impatto Ambientale;
- vi. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120";
- vii. la D.G.R.V. del 29 agosto 2017 n. 1400 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative";
- viii. l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

VISTA l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 51131 del 24.07.2023 con cui la ditta Baldan Recupero e Trattamenti S.r.l., con sede legale in Campagna Lupia, Via Marzabotto 28, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo alla modifica di un impianto di recupero rifiuti speciali inerti non pericolosi in Comune di Campagna Lupia (VE) in Via Marzabotto 28.

CONSTATATO che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 8 lettera t) e che pertanto la Città metropolitana di Venezia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, ai sensi della L.R. n. 4/2016;
- ii. la Città metropolitana di Venezia ha pubblicato sul proprio sito web in data 05.09.2023 lo studio preliminare ambientale trasmesso per via telematica dalla società Baldan Recupero e Trattamenti S.r.l.
- iii. con nota protocollo 59291 del 04.09.2023 il servizio Rifiuti e Bonifiche dell'area Tutela ambientale della CMVE ha richiesto un parere alla Regione Veneto Area Tutela e Sicurezza del Territorio U.O. Ciclo dei Rifiuti in merito alla corretta interpretazione di quanto previsto all'art. 13 e all'art.16 c. 3 dell'Allegato A "Normativa di Piano" all'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti di cui alla DGR n. 988 del 09.08.2022, in applicazione al caso specifico della ditta Baldan Recupero e Trattamenti Srl ed in considerazione delle argomentazioni sollevate dalla ditta stessa nella nota acquisita al prot. n. 56315 del 17.08.2023, con specifico riferimento al sito Unesco ed alle aree vincolate paesaggisticamente.

DATO ATTO che:

- i. con nota protocollo n. 59455 del 05.09.2023 la Città metropolitana di Venezia ha comunicato alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati (Comune di Campagna Lupia Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Regione Veneto Area Tutela e Sicurezza del Territorio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna) l'avvenuta pubblicazione dello studio preliminare ambientale sul proprio sito web;
- ii. con nota prot. n. Con nota protocollo n. 70404 del 16.10.2023, con il contributo di ARPAV, sono state richieste alla ditta integrazioni documentali ed approfondimenti tecnici al fine di poter effettuare una valutazione esaustiva degli impatti ambientali generati dall'intervento proposto. In particolare sono state richieste ulteriori informazioni per i seguenti temi:
 - Impatto acustico
 - Impatto ambiente idrico
 - Impatto componente atmosfera
 - Impatto inquinamento luminoso
 - Uso di risorse naturali e materie prime
- iii. non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- iv. con nota acquisita agli atti con prot. n. 78439 del 16.11.2023 la ditta richiede una proroga per l'invio della documentazione integrativa che viene assentita con prot n. 79598 del 23.11.2023.
- v. con prot. n. 81853 del 01.12.2023 il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive invia nota relativamente al versamento degli oneri istruttori per la pratica idraulica ed alcune richieste di documentazione tecnica. Si è provveduto ad informare il Consorzio che le predette richieste saranno accolte nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 208 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.
- vi. La ditta ha dato seguito quindi alla predetta richiesta integrazioni con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 87399 del 29.12.2023.
- vii. con nota acquisita agli atti con prot. n. 2854 del 17.01.2024 è stato acquisito il parere di Arpav (24RUM015) relativo alla relazione previsionale d'impatto acustico pervenuta in data 12.01.2024
- viii. la documentazione fornita a seguito delle integrazioni è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte del Comitato VIA;
- ix. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente la relazione, la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ambientale relativa all'intervento in parola;

- x. il Comitato VIA nella seduta del 15.01.2024 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n. 3095 del 18.01.2024;

RITENUTO di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

1. **Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 51131 del 24.07.2023 e relativo a Baldan Recuperi e Trattamenti S.r.l. modifica di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi in Comune di Campagna Lupia (VE), per le motivazioni espresse nel parere del Comitato VIA protocollo n. 3095 del 18.01.2024 che fa parte integrante della presente determinazione, nel rispetto delle seguenti condizioni:

Condizione n.1

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Post Operam
Oggetto della condizione	La ditta dovrà provvedere ad eseguire una campagna di misure fonometriche, eseguita secondo le linee guida ARPAV di cui alla D.D.G. n. 3 del 29/01/2008, con l'impianto di frantumazione e vagliatura per inerti in funzione e la pala/escavatore in attività, con misurazioni in corrispondenza degli stessi ricettori individuati per la valutazione preliminare acustica ed in maniera particolare nei pressi del confine lato ricettore abitativo. Considerando il fatto che, come dichiarato, il nuovo impianto di frantumazione del legno e la sega circolare per il taglio del legname, hanno una potenza sonora inferiore dell'impianto esistente, gli esiti dei rilievi conformi ai limiti fornirebbero una ragionevole evidenza di conformità anche nella configurazione in progetto. Qualora invece si dovesse verificare il superamento del limite differenziale, si dovranno mettere in atto specifiche misure di mitigazione che garantiscano il rientro dei livelli sonori entro i limiti. Si raccomanda infine l'esecuzione di rilievi fonometrici una volta che l'impianto dotato delle mitigazioni opererà a regime al fine di dimostrare in modo oggettivo quanto valutato in sede previsionale.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 90 giorni dall'inizio dell'attività dell'impianto.
Soggetto verificatore	Comune di Campagna Lupia ed ARPAV Dipartimento di Venezia

Condizione n.2

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante Operam
Oggetto della condizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo dell'impianto di lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dalle aree di stoccaggio e trattamento dei rifiuti.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di autorizzazione per la realizzazione ed avvio all'esercizio.
Soggetto verificatore	Città Metropolitana di Venezia

Condizione n.3

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Post Operam
Oggetto della condizione	<p>A seguito della messa in esercizio dell'impianto, dovrà essere eseguito per due anni il monitoraggio delle acque di seconda pioggia con due campionamenti all'anno in relazione ad eventi meteorici intensi. I parametri da indagare, in ragione della tipologia di materiale/rifiuto presente, dovranno essere quelli di cui al DM del 30.07.1999 indicante <i>“Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante, ai sensi del punto 5 del decreto interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia”</i>.</p> <p>In esito ai risultati del predetto monitoraggio, su richiesta della Città metropolitana di Venezia, dovrà essere presentato il progetto esecutivo dei sistemi di gestione delle acque meteoriche che preveda il trattamento in continuo delle acque di prima e seconda pioggia.</p>
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	A seguito della messa in esercizio dell'impianto con apposita comunicazione alla Città metropolitana di Venezia.
Soggetto verificatore	Città Metropolitana di Venezia

2. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo alla modifica di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi in comune di Campagna Lupia (VE), acquisito agli atti con protocollo n. 51131 del 24.07.2023.
3. Ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle condizioni ambientali impartite e modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
Ai fini della verifica dell'ottemperanza di cui all'art. 28 c.3 del citato decreto legislativo il proponente dovrà presentare, per il tramite del SUAP del comune competente per territorio, la documentazione richiesta all'art. 1 del presente provvedimento attraverso apposita istanza scaricabile dal sito web dell'Area Ambiente della Città metropolitana di Venezia al seguente link: <http://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/documenti/servizi-alle-impres/via/moduli-richieste>
4. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
5. Il termine della conclusione del procedimento pari a 90 giorni dalla data di comunicazione, da parte della Città metropolitana di Venezia, alle Amministrazioni e agli enti territorialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione depositata, al netto delle sospensioni previste per legge e fissato al 01.02.2024, risulta rispettato.
6. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente provvedimento da parte della ditta interessata.
7. Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Baldan Recupero e Trattamenti S.r.l. e trasmesso per conoscenza al Comune di Campagna Lupia, alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Regione Veneto Area Tutela e Sicurezza del Territorio U.O. Ciclo dei Rifiuti, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.
8. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni è pubblicato per intero sul sito internet della Città metropolitana di Venezia al seguente indirizzo:

http://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/assogg_concluse.html

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente